



SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH) ART.31, REGOLAMENTO UE 2020/878,
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO UE 2017/542
Data Compilazione: 22.11.2020 - Revisione: 1 del 18.04.2025

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **TONAKINO KAPPA 8 ACRILICO - TONAKINO KAPPA 8 SILICATO - TONAKINO KAPPA 8 SILOSSANICO**

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Rivestimento di finitura in pasta per intonaci.

Usi sconsigliati: Non disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

NOVAPERCOL SRL

sede legale: Via Il Piano snc, cap 03041 ALVITO (FR)

sede produttiva: Via il Piano snc, cap 03041 ALVITO (FR)

Tel. +39 0776.510861

Fax +39 0776.510861

www.novapercol.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@novapercol.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Novapercol: +39 0776.510861

Organismo ufficiale di consultazione:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;

CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;

CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;

CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;

CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;

CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.

OSPEDALE OSTUNI - Centro Rianimazione

Via Villafranca - 72017 OSTUNI (BR)

Telefono di riferimento: 0831 302590

Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

**Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:**

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta**Ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP)**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 MisceleIdentificazione della miscela: **TONAKINO KAPPA 8 ACRILICO - TONAKINO KAPPA 8 SILICATO - TONAKINO KAPPA 8 SILOSSANICO****Componenti che presentano un pericolo per la salute**

| Numero di Identificazione | Nome | Classificazione | Quantità | Numero di registrazione |
|---|---|--|---------------------------|-------------------------|
| CAS: 12001-26-2 Numeri CE: 310-127-6 | Mica sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro | Acute Tox. 4, H302 | ≥ 2 - <5% | |
| CAS:2634-33-5 EC:220-120-9 Index:613-088-00-6 | 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317 Limiti di concentrazione specifici: C \geq 0.05%: Skin Sens. 1 H317 | ≥ 0.025 - <0.05 % | |
| CAS:55965-84-9 EC:611-341-5 Index:613-67-00-5 | Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1A, H317; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Eye Dam. 1, H318, M-Chronic:100, MAcute: 100, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C \geq 0.6%: Skin Corr. 1C H314 0.06% \leq C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 C \geq 0.6%: Eye Dam. 1 H318 0.06% \leq C < 0.6%: Eye Irrit. 2 | <0.0015 % | |



| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| | | H319 C ≥ 0.0015%: Skin Sens. 1A H317 | | |
|--|--|---|--|--|

4 Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli infortunati dalla zona di pericolo. In caso di malessere del paziente rivolgersi a un medico e presentare questo foglio caratteristiche.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

In caso di inalazione

Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

In caso di ingestione

Risciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Chiamare un medico e mostrargli questo foglio di indicazioni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare una polvere secca, schiuma o estintore CO₂ per spegnere l'incendio circostante. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e l'ambiente circostante.
Mezzi di estinzione non idonei: Non usare acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Arginare subito o raccogliere il liquido fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

| |
|-----------------------------------|
| CAS: 12001-26-2 Mlca |
| Lungo termine 3 mg/m ³ |

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.



Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Misure Tecniche e di Igiene:

N.A.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

9 Proprietà fisico chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: pastoso

Aspetto e colore: conforme alla denominazione del prodotto

Odore: non caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: 12

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: > 60°C

Velocità di evaporazione: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1 kg/l

Densità apparente: N.A.

Idrosolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà ossidanti: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Solubilità: N.A.

9.2. Altre informazioni

VOC 14,25 g/l (Dir. 2004/42/CE)

10 Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Forte reazione esotermica con acidi.

Reazioni con metalli e formazione di idrogeno.

(alluminio, rame, zinco).

In caso di formazione di idrogeno sussiste il rischio di esplosione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

N.D.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

N.D.

11 Informazioni tossicologiche



11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

- a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1(H314)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B(H317)
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

| Componenti | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|---|--|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto = 670 mg/kg |
| Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) | a) tossicità acuta LC50 Inalazione Ratto = 2.36 mg/l 4h LD50 Pelle Coniglio = 660 mg/kg LD50 Orale Ratto = 53 mg/kg |

12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti:

| Componenti | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|------------|---------------------------------|
|------------|---------------------------------|



| | |
|---|---|
| CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 2.15 mg/L b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0.0403 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Alghe = 0.11 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC10 Alghe = 0.04 mg/L 72h b) Tossicità acquatica cronica : EC50 Dafnie = 3.27 mg/L 48h NOEC Dafnie = 1.2 mg/L 21d |
| CAS: 55965-84-9 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7] e 2-metil-2H-isotiazol-3-one [ECno. 220-239-6] (3:1) | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0.12 mg/L 48 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0.22 mg/L 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 0.048 mg/L 72 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0.0012 mg/L 72 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 0.098 mg/L - 28 d b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0.004 mg/L - 21 d |

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.

12.4 Mobilità nel suolo: N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.6 Altri effetti avversi

Non disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: No

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.



Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o foderi vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Regolamento (UE) 2023/707 (Classi di pericolo/prescrizioni interferenti endocrini)



Regolamento (UE) 2023/1435 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) 2024/2865 (Modifiche CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16 Altre informazioni

| Codice | Descrizione |
|--------|--|
| H301 | Tossico se ingerito. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H310 | Letale per contatto con la pelle. |
| H311 | Tossico per contatto con la pelle. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H330 | Letale se inalato. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
|----------|--------------------------------|---|
| 3.2/2 | Skin Corr. 1 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari |
| 3.3/1 | Eye Dam. 1 | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| 3.4.2/1B | Skin Sens. 1B | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B |

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|------------------------------|
| Skin Corr. 1, H314 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1B , H317 | Metodo di calcolo |
| Eye Dam. 1, H318 | Metodo di calcolo |

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: **Cesidio Persichetti**

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).



IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

ETICHETTA DI SICUREZZA: nessuna